



## **Bolero (1981)**

**Concentrando Storia e quotidianità, grandi eventi e piccole cose, Lelouch dà luogo a un intrattenimento popolare come il suo cinema.**

Un film di Claude Lelouch con Geraldine Chaplin, Robert Hossein, James Caan, Jacques Villeret, Macha Méril, Richard Bohringer. Genere Drammatico durata 173 minuti. Produzione Francia 1981.

Le vicende di quattro famiglie geograficamente lontane (una russa, una americana, una francese e una tedesca) accomunate dalla passione per la musica.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Vengono narrate le vicende di 4 famiglie che vivono rispettivamente negli Usa, in Urss, in Germania e in Francia nel corso di 45 anni di storia che precedono, attraversano e seguono la Seconda Guerra Mondiale. La musica (che comprende, oltre a pezzi jazz e canzoni popolari, il Bolero di Ravel e brani di Chopin, Liszt, Brahms e Beethoven) fa da trait d'union tra le differenti storie.

"La memoria compie al nostro posto delle scelte che intervengono sulla nostra personalità e fanno di ognuno di noi il riflesso di ciò che il nostro cervello ha immagazzinato". Così Claude Lelouch che alla memoria affida la riuscita di questo film dalle proporzioni monumentali già nell'impianto cronologico. Si va infatti dal 1936 al 1981 e il materiale di base è fornito dai suoi ricordi personali e da ciò che gli è stato raccontato. Il Bolero (che offre l'opportunità per un titolo italiano che per una volta risulta ad hoc) ha accompagnato la sua vita e ora diventa la traccia musicale su cui innestare altra musica e altre storie quasi a passo di danza. Una danza genialmente articolata dalle coreografie di un maestro come Maurice Bejart che vede al centro la sua étoile più famosa, Jorge Donn. Il regista però è più che mai consapevole della messa in scena e la sottolinea costantemente riportando spesso la narrazione a un set nel quale si sta girando un musical. È lì, e nella trasmissione dello spettacolo televisivo in mondovisione, che si concentreranno la Storia e la quotidianità, i grandi eventi e le piccole cose. Dando luogo a un intrattenimento che Lelouch vuole che sia popolare come il suo cinema "per ridere e piangere, bambini e nonne, gli uni e gli altri" (come il titolo originale espressamente richiede). Si segnala la seconda (breve) apparizione in un film (dopo "Stardust Memories") di una giovanissima Sharon Stone.